

Dall'Ordine nazionale un anno di iniziative per affiancare l'iscritto nella crescita

In biologia c'è molto da fare

Sono almeno dieci i settori di interesse della professione

L'Ordine nazionale dei biologi si è posto l'obiettivo di abbracciare quanti più possibili settori della biologia, variegando l'offerta formativa per farla divenire, in questo modo, specifica per ogni ambito disciplinare. Per questa ragione ha istituito le Commissioni permanenti di studio. Ogni commissione, coordinata dal proprio referente e composta da diversi membri, si occupa dell'aggiornamento professionale degli iscritti attraverso l'organizzazione di corsi di formazione e di seminari, la stesura di vademecum, la redazione di articoli di tipo scientifico e informativo e l'organizzazione di conferenze a carattere nazionale. Ad oggi sono dieci le commissioni attive:

- Ambiente e territorio;
- Attività di laboratorio;
- Biotutela dei beni culturali;
- Citologia, istologia e citogenetica;
- Cosmetologia; Igiene, sicurezza e qualità;
- Nutrizione; Microbiologia, virologia e biologia molecolare;
- Procreazione assistita; Rapporti con le università.

«A un anno dalla loro creazione», dice Ermanno Calcatelli, presidente dell'Onb, «sono fiero del lavoro fatto in seno a ogni commissione e per questo sono lieto di presentare un report delle attività messe in campo dalle stesse, alcune già realizzate, altre in programma per l'anno che sta per cominciare. È nelle intenzioni dell'Ordine sviluppare ulteriormente il progetto di differenziazione della propria offerta formativa aumentando il numero delle commissioni affinché gli iscritti possano beneficiare di una formazione quanto più specifica e qualificante».

Ambiente e territorio

- Corso itinerante: «Opportunità e strumenti del biologo nella gestione dell'ambiente». Nel XXV Congresso internazionale dell'Onb si è occupata della progettazione della sessione «Ambiente, Territorio e Qualità della vita».
- I conferenza: «Risorse naturali ed ecosostenibilità» (13-14 dicembre 2013).
- Stesura e pubblicazione delle principali normative in materia di Tutela ambientale nel banner «Ambiente» pubblicati sul sito www.onb.it.
- Stesura del tariffario delle prestazioni su matrici ambientali.

Attività di laboratorio

- Conferenza nazionale: «La ricerca scientifica oggi: come produrla e come proteggerla» (6-7 settembre 2013).
- XXV Congresso internazionale dell'Onb: progettazione della sessione «Diagnostica di laboratorio»

Biotutela dei beni culturali

- Conferenza nazionale beni culturali (7-8 giugno 2013): «Biologia e Beni culturali. Conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale».
- Corso itinerante: «Il biologo per la valorizzazione del patrimonio culturale, suo biodeterioramento e conservazione».
- Durante il XXV Congresso internazionale dell'Onb si è occupata della progettazione della sessione «Tutela dei beni culturali».

Citologia e istologia

- Seminario: «Aspettative e prospettive per un biologo» del 23 ottobre 2013.
- Cosmetologia
- Aggiornamenti legislativi per il sito dell'Onb.
- Presentazione di un poster sull'attività svolta al XXV Congresso internazionale Onb di Firenze.
- Presentati programmi per convegni: Benevento e Napoli.
- Presentato programma per il primo Convegno sulla cosmetica per i biologi, da effettuarsi a Roma su due giornate.

Cosmetologia

- Presentazione di un poster sull'attività svolta al XXV Congresso internazionale Onb di Firenze.
- Presentati programmi per convegni: Benevento e Napoli.
- Presentato programma per il primo Convegno sulla cosmetica per i biologi, da effettuarsi a Roma su due giornate.

Igiene, sicurezza e qualità

- Corso itinerante: «Valutatori interni di sistemi di autocontrollo Haccp» (17 edizioni).
- Conferenza nazionale «Sicurezza e qualità degli alimenti» (6-7 luglio 2013).



L'INIZIATIVA

Intesa con l'Organismo unitario dell'avvocatura

L'Ordine nazionale dei biologi sta promuovendo nell'ambito della Biologia forense, e in particolare della Genetica forense, innumerevoli iniziative formative. I re-

centi avanzamenti tecnologici e scientifici nel campo della genomica consentono oggi di disporre di strumenti impensabili fino a qualche anno fa per la repressione del crimine e per l'amministrazione della giustizia.

Le attuali tecniche di biologia molecolare trovano oggi impiego in ambito penale per l'identificazione dei criminali e la caratterizzazione delle tracce biologiche e in ambito civile per la determinazione certa e univoca dei rapporti di parentela. Il biologo pertanto assume un ruolo determinante quale esperto capace di gestire, utilizzare e interpretare i dati scientifici utili in ambito forense.

Nonostante l'importanza di tale figura, la formazione universitaria oggi non prevede percorsi dedicati. Per questa motivazione l'Ordine nazionale dei Biologi ha deciso di investire nella formazione di specialisti in grado di operare in questo delicato settore, che ha importanti ricadute sociali prima ancora che scientifiche.

In particolare l'Ordine patrocina il master di II livello in Genetica forense istituito presso l'Università degli Studi di Roma «Tor Vergata», l'unico master universitario in Italia specificamente dedicato alla formazione dei genetisti forensi. A ulteriore conferma della consapevolezza dell'importanza di questa nuova figura professionale, il biologo forense, l'Ordine ha istituito e finanziato, sempre a Tor Vergata, una Scuola permanente in Biologia forense.

Tale scuola prevede la formazione e il continuo aggiornamento professionale della teoria e della tecnica dell'investigazione scientifica avvalendosi del supporto logistico del Laboratorio di genetica forense dell'Università di «Tor Vergata». La Scuola permanente è di fatto un laboratorio didattico dove gli specialisti si formano durante e attraverso i tirocini di laboratorio. In tal senso l'Ordine finanzia una serie di corsi sia generali che monomaterici organizzati durante tutto l'anno 2014. L'impegno profuso dall'Ordine nazionale dei biologi nella formazione di scienziati



Ermanno Calcatelli



Nicola Marino

forensi consente di garantire che fin da ora potrà trovare nel biologo forense un valido supporto scientifico sia in sede civile che penale.

Vista la validità dei professionisti che verranno formati sia nel corso di master in genetica forense che nella Scuola permanente in biologia forense è intervenuto un protocollo d'intesa tra l'Ordine nazionale dei biologi e l'Organismo unitario dell'avvocatura italiana.

Il protocollo stabilisce una collaborazione permanente e organica, senza reciproci oneri economici, volta alla diffusione e alla conoscenza del ruolo e della funzione delle Biologie forensi nelle sue diverse applicazioni nell'ambito delle soluzioni di problematiche sia nel campo civile che in quello penale.

L'Oua, dal canto suo, assicura il proprio interessamento e impegno per organizzare in ambito territoriale, con il coinvolgimento degli ordini e delle associazioni forensi, convegni, seminari, corsi, incontri di studio ecc., volti alla diffusione e alla conoscenza della biologia forense nel mondo della giustizia, in generale, e nel mondo dell'avvocatura, in particolare.

(in accreditamento Ecm).

- Master di II livello in «Bio-medicina molecolare», Università del Salento (Lecce) per l'A.A. 2014-15.

Nutrizione

- Stesura del vademecum dal titolo «Il Biologo nutrizionista».
- Corso itinerante: «Aspetti propedeutici per l'attività di biologo nutrizionista».
- Formatori Onb. Per i moduli I, II, III. Sulla nutrizione.
- Durante il XXV Congresso internazionale dell'Onb si è occupata della progettazione della sessione «Nutrizione».

Procreazione assistita

- Corso itinerante: «La figura professionale dell'embriologo clinico».

Rapporti con le università

- Convegno: «Il biologo figura dinamica nel mondo del lavoro» (6 novembre 2013).
- Stesura del I vademecum di orientamento alla professione dal titolo: «Il Biologo. Figura dinamica nel mondo del lavoro».

Pagina a cura del
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI BIOLOGI
VIA ICLIO 7, ROMA
WWW.ONB.IT
TEL. 0657090 229
FAX 0657090 234-0657090 235